

fresca e l'aria aperta. Chissà cosa avrà pensato Jack in quel breve tragitto tra il canile e il carcere? Immaginava forse un prato verde, i bambini con la palla, un guinzaglio per le lunghe passeggiate, ma soprattutto provava ad annusare dai finestrini l'odore di libertà, che il suo nuovo proprietario voleva regalargli.

DIETRO LE SBARRE

Le giornate nella casa circundaria di Campobasso

MARIA SOLE LEONARDO

■ L'emergenza epidemiologica da Covid 19 non ha fermato amazzoni e cavalieri: sono stati infatti assegnati i Fise awards 2021, evento di beneficenza che celebra i successi dei campioni della Federazione Italiana Sport Equestri.

Nel firmamento dei Fise Awards 2021 è entrata anche la squadra del Carosello San Raffaele Viterbo e vincendo il Premio Piazza di Siena DeNiroBootCo. Il gruppo di atleti normodotati e con disabilità, che da anni chiude la kermesse romana, ha emozionato ancora anche in streaming con le immagini dell'ultima esibizione nel 2019, trasmesse alla serata evento online.

La versione digitale del gran gala, che celebra i successi degli sport equestri, è stata presentata da Rudy Zerbi e ha visto protagonisti non solo le stelle dell'equitazione e degli



Il Carosello San Raffaele Viterbo, eseguito da cavalieri disabili e normodotati è esempio del successo della riabilitazione equestre

Fise awards 2021: l'importante riconoscimento al gruppo di atleti normodotati e con disabilità Premio Piazza di Siena, vincono i ragazzi del San Raffaele Viterbo

sport equestri, ma anche personaggi dello spettacolo come Amadeus, Carolina Rey e Savino Zaba, Carlotta Mantovan, Jimmy Ghione, Veronica Maya, Giulia Luzi.

«Ringrazio la Fise per questo prestigioso premio che ha voluto riconoscere ai ragazzi del San Raffaele Viterbo. Un riconoscimento che vogliamo dedicare», ha detto ricevendo il premio il presidente del Gruppo San Raffaele, Carlo Trivelli, «a tutti coloro che in questo particolare momento stanno affrontando la gra-

ve tragedia della pandemia».

Il Centro di Riabilitazione Equestre San Raffaele Viterbo nasce nel 1986 all'interno dell'omonima struttura sanitaria, specializzata nel recupero funzionale e sociale di persone colpite da minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali. L'attività equestre è parte di un progetto medico scientifico multidisciplinare ed offre ai pazienti un'opportunità riabilitativa in più, grazie all'apertura verso il mondo esterno e l'integrazione sociale che caratterizza il suo modus

operandi. Il Carosello San Raffaele Viterbo, eseguito da cavalieri disabili e normodotati in completa armonia tra loro e i loro cavalli è l'esempio tangibile del successo della riabilitazione equestre. Il Carosello è costituito da 16 binomi e un attacco, i cavalli sono di razza halflinger allevati e addestrati nel Centro.

Negli ultimi quattro anni Fise Awards è diventato un appuntamento fisso del calendario degli eventi "fuori dal campo" della Federazione. Una grande festa attesa da

ne, erano stati portate via dalla casa dell'anziana sedici tonnellate di immondizia, tra cui anche alcune carcasse di gatti. «Dopo essermi confrontata con il coordinamento Gatti via Lavinio, ho contattato all'istante le forze dell'ordine», ha raccontato l'inquilina del Campidoglio, «e ho predisposto un'ordinanza che impedisce alla signora di tenere animali nel suo appartamento e dispone di trasferire i gatti in suo possesso in un luogo idoneo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tutto il settore equestre, che rappresenta un momento di condivisione tra i campioni delle varie discipline.

Tra i vincitori del Fise awards di questa edizione spiccano l'atleta del salto ostacoli Piergiorgio Bucci e la pluricampionessa del mondo di

paradressage Sara Morganti nel Premio Top Rider Discipline Olimpiche e Paralimpiche Safe Riding.

Nuovo riconoscimento anche per Costanza Laliscia, la campionessa europea in carica di endurance che si è aggiudicata il premio "Influencer dell'anno MyHorse". La giovane pluricampionessa perugina conta più di 406,7mila like e 59.852 follower solo su Tik Tok. «Mi piace condividere la mia passione con chi mi segue sui social. Cerco di essere un modello positivo per i giovani atleti e in generale per i ragazzi della mia età», ha detto Laliscia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12 Libero ATTUALITÀ

La mascotte del carcere di Campobasso Storia di Jack, il cane meticcio che vive felicemente in prigione

È stato richiesto di un detenuto malato terminale, che però è stato trasferito. Ora convalesce nella cella con altri reclusi, e garantisce conforto ai carcerati e carceri

di Campobasso. È un cane meticcio di nome Jack, che vive in una cella del carcere di Campobasso. È stato richiesto di un detenuto malato terminale, che però è stato trasferito. Ora convalesce nella cella con altri reclusi, e garantisce conforto ai carcerati e carceri



di Campobasso. È un cane meticcio di nome Jack, che vive in una cella del carcere di Campobasso. È stato richiesto di un detenuto malato terminale, che però è stato trasferito. Ora convalesce nella cella con altri reclusi, e garantisce conforto ai carcerati e carceri

di Campobasso. È un cane meticcio di nome Jack, che vive in una cella del carcere di Campobasso. È stato richiesto di un detenuto malato terminale, che però è stato trasferito. Ora convalesce nella cella con altri reclusi, e garantisce conforto ai carcerati e carceri



di Campobasso. È un cane meticcio di nome Jack, che vive in una cella del carcere di Campobasso. È stato richiesto di un detenuto malato terminale, che però è stato trasferito. Ora convalesce nella cella con altri reclusi, e garantisce conforto ai carcerati e carceri